

ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE GESTIONE DELL'IMMOBILE BELCREDI-BELLONI, SITO IN VIA CIRCONVALLAZIONE 8, IN DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI GOLFERENZO FINO AL 2037 DENOMINATO "COMMUNITY HUB" (PROGETTO "OLTREPO' (BIO)DIVERSO" ATTIVAREE)

Addì del mese di.....dell'anno duemila_____, tra

- il Signor_____ nato a _____ il _____, codice fiscale....., che interviene nel presente contratto in qualità di responsabile dell'Area tecnica, in rappresentanza e per conto di questo Comune in forza del Decreto Sindacale n.del che attribuisce allo stesso il potere di rappresentare l'Amministrazione comunale negli atti aventi valore negoziale e quindi di impegnare giuridicamente il Comune di Golferenzo nel presente contratto di concessione, domiciliato per la carica presso il Comune di Golferenzo, in _____, n. _____ nel prosieguo denominato COMUNE;
- il Signor_____ nato a _____ il _____.residente a _____ in via _____ n. _____ di professione _____ codice fiscale _____,rappresentante legale (in forza di _____ atto che legittima) della _____, nel prosieguo denominato CONCESSIONARIO;

PREMESSO

- *che con determinazione del responsabile dell'Area tecnica n. _____ del _____ in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. ____ del _____, esecutiva, veniva indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione per un periodo di anni _____ (_____) della concessione _____ dell'immobile oggetto della concessione che ha una superficie di mq. 130 ed è censito al Catasto Terreni del COMUNE al foglio 5 – particella 416, sub. 6. ed è evidenziato nell'allegata planimetria (allegato A) ad un soggetto da individuarsi con i criteri e le modalità indicate nel disciplinare di gara informale all'uopo approvato;*
- *che in data.....la Commissione di gara all'uopo costituita ha attribuito, in via provvisoria, la concessione al sig., nato a.....il giorno.....del mese didell'anno millenovecento....residente a.....in via.....n.*

o, in alternativa

- *ad un soggetto imprenditoriale costituito come ditta individuale o in forma di società.....;*
- *che in data.....il sig.ha costituito una società denominatacon sede in*

*- che con determinazione del Responsabile dell'Areain data.....
n.....si è proceduto all'aggiudicazione definitiva a favore del Sig.....titolare della
Societàdella concessione della gestione di cui al presente contratto.*

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 –

Le parti dichiarano di riconoscere e confermare quanto premesso in narrativa e negli atti di gara come parte integrante del presente contratto di concessione.

ART. 2 –

Il COMUNE nella persona del responsabile dell'Area tecnica, in esecuzione degli atti citati in premessa, dà in concessione a _____ nella persona del Signor _____, quale legale rappresentante (qualifica atto legittimante) che accetta, la gestione dell'immobile Belcredi-Belloni, sito in Via Circonvallazione 8, in disponibilità del COMUNE fino al 2037 denominato "Community Hub con l'obbligo di servirsene esclusivamente per lo scopo cui è destinata e precisamente con funzioni descritte nel presente contratto e negli atti di gara.

ART. 3 –

La concessione avrà la durata di anni 3 anni eventualmente rinnovabili di ulteriori 3 anni, a decorrere dalla data di consegna dell'immobile corrispondente al giorno _____ e non potrà essere tacitamente rinnovata. La cessione della presente concessione anche parziale è assolutamente vietata a pena di decadenza. Il subentro nella titolarità del presente contratto è accordato, esclusivamente, agli eredi in linea retta e/o al coniuge del concessionario, e comunque concesso, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale, unicamente a soggetti che siano in possesso di un profilo professionale ritenuto idoneo.

ART. 4 –

Il canone di concessione, è stabilito in euro _____ annuali, (oltre IVA di legge), così come da offerta in sede di gara. Decorso il primo anno, il canone sarà soggetto a revisione annuale anticipata, pari al 100% (cento per cento) dell'indice nazionale del costo della vita. Il corrispettivo sarà versato dal concessionario anticipatamente, in n. ____ rate _____ al Tesoriere del COMUNE.

ART. 5

Il presente affidamento potrà essere revocato ad insindacabile giudizio del COMUNE concedente per sopravvenute esigenze di interesse pubblico e/o di carattere istituzionale, senza obbligo di risarcimenti od indennizzi di sorta.

L'adozione del procedimento di revoca, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento stesso, delle quali si darà atto nel provvedimento di revoca, sarà comunicato ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 L. 7.8.1990 n. 241 (e sue successive modifiche ed integrazioni, da ultimo: L. 11.02.2005 n.15) e nei modi previsti negli articoli medesimi; resta comunque salva la facoltà del concedente di adottare gli eventuali e necessari provvedimenti cautelari, anche prima dell'effettuazione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca.

ART. 6

Il presente affidamento decade a seguito di:

- a) cambio di destinazione d'uso dei locali;
- b) subconcessione dei locali in difformità al disposto;
- c) grave deperimento della struttura per fatti imputabili al concessionario;
- d) sospensione per oltre 30 giorni o revoca delle autorizzazioni e/o delle licenze per l'esercizio dell'attività;
- e) reiterate inosservanze agli obblighi assunti con il progetto di gestione;
- f) mancato reintegro della cauzione nei termini assegnati;
- g) mancato avvio dell'attività entro il termine concordato con il responsabile del servizio comunale competente.

Nelle ipotesi contemplate ai precedenti punti da a) a g), l'adozione del provvedimento di decadenza sarà comunicato da parte della stazione appaltante con nota raccomandata r.r., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Nella stessa saranno esposte le ragioni per le quali si procede all'avvio della procedura di decadenza e si assegnerà all'affidatario un termine, non inferiore a giorni 30 (trenta), per presentare scritti e/o memorie difensive.

Alla pronuncia di decadenza conseguirà l'obbligo per il Concessionario di rimettere il concedente nella piena ed esclusiva disponibilità dei locali. Il COMUNE concedente avrà inoltre titolo per trattenere la cauzione depositata, oltre ad agire per ottenere il risarcimento di qualsiasi danno accertato.

ART. 7

Il CONCESSIONARIO potrà rinunciare al servizio in qualsiasi momento con preavviso almeno di 180 (centoottanta) giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 8

Il COMUNE potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di gestione e custodia dell'area e dei locali, nonché sulle modalità di svolgimento delle attività affidate.

Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate, verbalmente e per iscritto, all'affidatario.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

Il CONCESSIONARIO è tenuto ad assicurare al responsabile del servizio comunale competente tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

ART. 9 –

Nella destinazione, conservazione e protezione delle strutture murarie, degli impianti e degli arredi dati in concessione e al fine garantire il decoro e l'immagine dell'ambiente, il CONCESSIONARIO si obbliga ad usare la diligenza del buon padre di famiglia.

ART. 10 -

Il CONCESSIONARIO assume la disponibilità dell'area e dei relativi locali come dal verbale di consegna che verrà redatto in contraddittorio fra le parti all'inizio della Concessione

La cessazione alla scadenza avverrà senza necessità di disdetta e il CONCESSIONARIO, senza indugio e senza nulla poter richiedere e/o pretendere dal concedente a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione, dovrà restituire l'area ed i locali oggetto del presente contratto. In ogni caso tutte le opere realizzate si intenderanno acquisite gratuitamente al patrimonio del COMUNE.

Le attrezzature, gli arredi, gli impianti messi a disposizione dal CONCESSIONARIO ed utilizzati per la gestione dei servizi richiesti, al termine della concessione verranno acquisiti dal COMUNE concedente.

L'area e i locali verranno messi a disposizione a corpo, pertanto il CONCESSIONARIO non potrà esperire azione per lesione, per qualunque errore nella descrizione dei beni e nell'indicazione delle superfici, da intendere come espressamente conosciute ed accettate nel loro complesso.

I locali vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano, compresi gli arredi e le attrezzature già in dotazione. È a totale carico del CONCESSIONARIO attivare le procedure necessarie per ottenere la richiesta e l'ottenimento di eventuali permessi, licenze, autorizzazioni amministrative, sanitarie e/o di pubblica sicurezza o quant'altro occorrente per l'esecuzione di eventuali opere funzionali per l'uso stabilito, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del COMUNE e di altri Enti Pubblici.

ART. 11 –

Il CONCESSIONARIO si obbliga a garantire il perfetto funzionamento degli impianti idrotermosanitari, di refrigerazione e di ricambio dei volumi d'aria interni; l'impianto di illuminazione e quello di emergenza dovranno risultare sempre perfettamente funzionanti ed adeguati alle disposizioni poste a tutela dell'incolumità del pubblico. Gli interventi di manutenzione e di sostituzione degli apparati tecnologici, di riparazione e di rimpiazzo di parti d'arredo, dei corpi illuminanti ecc. dovranno essere autorizzati dal COMUNE, al quale dovrà essere in merito inoltrata dettagliata richiesta scritta. Le spese derivanti dagli interventi sopra esposti o attribuibili ad incuria del CONCESSIONARIO o a danni causati dagli

avventori/frequentatori/ospiti, nonché l'ordinaria manutenzione comprendente la tinteggiatura dei muri, la verniciatura dei serramenti e degli arredi e la sostituzione delle parti danneggiate sono poste a totale carico del CONCESSIONARIO, senza che egli possa poi vantare alcun diritto al rimborso delle spese nei confronti del COMUNE. Sono a carico del COMUNE le spese di manutenzione straordinaria o comunque quelle funzionali alla esecuzione di opere di ristrutturazione o trasformazione interna dei locali.

ART. 12 –

Nel Community Hub potranno realizzarsi, con le modalità qui individuate, iniziative nelle seguenti aree di intervento:

- Attività di promozione del tessuto economico locale, con particolare riguardo al comparto agricolo, enogastronomico e alle sue tipicità, attraverso la valorizzazione delle imprese e delle associazioni di imprese con degustazioni, presentazioni, eventi mirati aperti ad un ampio bacino di pubblico. A tal fine si potrà istituire anche un punto informativo turistico interno di promozione del territorio.
- Programmazione e realizzazione annuale di corsi di formazione, convegni, seminari e laboratori teorico/pratici, nonché alla organizzazione, nel corso dell'anno, di serate tematiche aperte alla partecipazione della cittadinanza. Tra gli altri dovranno essere privilegiati i rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni culturali e sportive, le agenzie e i soggetti attivi in ambito formativo, gli enti pubblici o privati in genere, presenti sul territorio, che svolgono attività simili.
- Attività educative di accoglienza e cura delle relazioni, caratterizzate da azioni di prevenzione del disagio e dell'isolamento, con particolare attenzione ai giovani che hanno difficoltà ad inserirsi in altri percorsi di socializzazione e alle persone in situazione di disagio sociale o psichico.
- Attività ricreative e culturali con riferimento all'organizzazione di eventi di carattere aggregativo (gioco, attività espressive, artistiche e culturali), iniziative di dibattito e sensibilizzazione, anche volte a sconfiggere la solitudine e l'isolamento e a promuovere il benessere psico-fisico dei fruitori del Community Hub, di varie fasce d'età e di varie tipologie di target.
- Organizzazione e promozione di eventi che vedano la comunità locale e l'ambito della Valle Versa come protagonisti, con il coinvolgimento della cittadinanza locale e sovralocale e di attori, anche esterni al territorio, che possano arricchire il contesto socio-economico e culturale locale.

IL CONCESSIONARIO potrà inoltre proporre attività migliorative ed integrative rispetto a quanto sopra citato, nel rispetto delle finalità generali del Community Hub, proponendole nell'offerta tecnico –gestionale a titolo migliorativo.

Tutte le attività che andranno a comporre il calendario del Community Hub saranno concertate in sede preventiva con l'amministrazione comunale

Nel rispetto delle finalità del Community Hub il concessionario dovrà infine assumersi i seguenti compiti:

- sorvegliare e custodire i locali in occasione degli orari di apertura;
- garantire la cura e il decoro degli spazi esterni di pertinenza;

- garantire a titolo gratuito o a prezzo calmierato la disponibilità della sala riunioni per le associazioni o soggetti che ne facciano richiesta (**vedasi regolamento in allegato, cui il CONCESSIONARIO dovrà attenersi**)”
- garantire a titolo gratuito la disponibilità della sala riunioni all’amministrazione comunale per un numero di 20 giornate all’anno per iniziative realizzate direttamente dall’amministrazione e/o da soggetti indicati dall’amministrazione stessa. Al concessionario spetterà il solo pagamento di quanto consumato, secondo i criteri concordati tra le parti per l’occasione;
- predisporre un punto permanente di vetrina, ristoro, degustazione e vendita di prodotti enogastronomici locali.

IL CONCESSIONARIO dovrà assicurare:

L’apertura dell’area, per lo svolgimento delle attività sopra specificate, per un periodo di almeno 50 settimane annue, sulla base di un calendario annuale proposto dal concessionario e preventivamente autorizzato dal RUP, con possibilità di chiusura di norma in occasione delle principali festività. Eventuali altre chiusure, in concomitanza con le festività nazionali, dovranno rientrare nella programmazione di cui sopra. Durante la settimana, i giorni di apertura dovranno essere almeno due su sette. L’orario di apertura dovrà essere di almeno 3 ore giornaliere o serali, stabilite sulla base delle attività previste e delle conseguenti necessità del concessionario.

Il programma delle attività dovrà pertanto prevedere, all’interno del monte ore previsto, la necessaria flessibilità progettuale e gestionale al fine di assicurare il necessario adeguamento per la compiuta realizzazione degli obiettivi che, di volta in volta, dovranno essere perseguiti.

Il limite di orario serale (ore 24) potrà, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, essere derogato, in caso di eventi particolari e previa autorizzazione da parte del responsabile del servizio comunale competente. All’avvio delle attività e comunque all’inizio di ogni anno, il concessionario dovrà presentare al Comune il calendario ed il programma, quanto più dettagliato possibile, delle attività e delle aperture programmate per assicurare lo svolgimento delle attività di interesse per l’Amministrazione comunale.

Il calendario potrà poi essere modificato mensilmente nell’ottica dell’inserimento di nuove attività ed iniziative.

Previo accordo con il comune, sarà possibile impegnare a supporto delle attività del Community Hub in servizio civile volontario nazionale o regionale, volontari, tirocinanti, studenti in alternanza scuola-lavoro.

Dovrà inoltre provvedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti l’attività. In particolare, sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- eventuali oneri derivanti dallo svolgimento di feste, spettacoli, compresi i costi di autorizzazioni, permessi S.I.A.E. etc;
- riassetto giornaliero del Community Hub e cura dell’ordine e del decoro degli spazi esterni;
- apertura e chiusura del Community Hub.

Al termine dell'affidamento del servizio dovrà rispondere dei danneggiamenti eventualmente riscontrati per utilizzo improprio degli stessi o per negligenza del proprio personale, provvedendo a proprie spese alla riparazione o sostituzione di dette attrezzature.

Eventuali interventi di adeguamento dei locali per lo svolgimento dell'attività saranno a totale carico dell'affidatario e lo stesso è obbligato a permettere l'accesso nell'area e nei locali ai dipendenti comunali o a personale indicato dall'Amministrazione comunale per consentire l'esecuzione di rilievi e/o lavori di consolidamento strutturale, di restauro o analoghi tanto nell'area quanto nel fabbricato.

L'affidatario è tenuto a concordare con l'Amministrazione comunale le comunicazioni esterne con gli organi di informazione.

L'affidatario dovrà inoltre impegnarsi a veicolare le informazioni relative alle iniziative promosse dal COMUNE, in particolare nell'ambito del progetto AttivAree.

ART.13

Al CONCESSIONARIO del servizio è data facoltà di realizzare nel fabbricato oggetto della concessione, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, attività/iniziative/eventi complementari e/o integrativi del calendario, di carattere ricreativo, culturale, musicale, sportivo.

Tali iniziative, che si pongono anche nell'ottica di un pieno e ottimale utilizzo degli spazi messi a disposizione, dovranno essere aperte a tutta la popolazione comunale e dell'ambito Valle Versa, sia nella progettazione che nella loro concreta realizzazione.

La proposta di attività dovrà essere comunicata dal CONCESSIONARIO al comune tempestivamente e comunque, di norma, entro trenta giorni dalla sua effettiva realizzazione.

Il comune prima di procedere all'autorizzazione potrà richiedere eventuali chiarimenti in ordine alla tipologia dell'evento proposto.

Il CONCESSIONARIO dovrà, in calce alla proposta, dichiarare di provvedere direttamente alla cura di tutti gli aspetti di carattere organizzativo e finanziario, ivi compresa l'acquisizione di permessi, licenze, autorizzazioni e quant'altro necessario alla realizzazione dell'iniziativa proposta, nonché l'adempimento degli obblighi derivanti dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sollevando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni, a cose e persone, che dovessero occorrere durante l'allestimento e lo svolgimento dell'evento.

Non dovranno essere previsti in alcuna forma oneri a carico del COMUNE e le iniziative dovranno essere realizzate senza nocumento alcuno per la concessione oggetto del presente contratto.

Durante le manifestazioni potrà essere allestito, a cura e spese del CONCESSIONARIO e previo ottenimento delle relative autorizzazioni e licenze, un punto di somministrazione di cibi e bevande, da gestire secondo le norme di legge e i regolamenti comunali vigenti.

La gestione di tali punti di somministrazione potrà, essere affidata a terzi, professionalmente attivi nel settore, previa comunicazione al comune del nominativo del/degli incaricato/i.

Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre dichiarare di assolvere a tutti gli obblighi dei datori di lavoro per quanto riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro ed a rispondere in via esclusiva per gli accordi conclusi con terzi a qualunque titolo coinvolti.

ART. 14 –

L'autorizzazione amministrativa per l'esercizio del bar è intestata solo nominalmente al CONCESSIONARIO in quanto essa è strettamente legata all'ambiente gestito poiché titolare di detta autorizzazione è il COMUNE, per cui l'autorizzazione medesima non può essere trasferita in altro luogo. È tuttavia compito del CONCESSIONARIO ottenere quanto necessario per l'esercizio dell'attività. Il CONCESSIONARIO assume a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità derivante dal presente contratto, pertanto egli è tenuto al rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti in materia di pubblici esercizi, rispondendo personalmente della mancata osservanza delle norme regolanti la materia.

ART.15

È fatto obbligo al CONCESSIONARIO, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008).

Si fa obbligo all'impresa di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopracitato D. Lgs.

Il CONCESSIONARIO inoltre, libera sin d'ora il COMUNE da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento della concessione.

Ogni responsabilità comunque inerente e dipendente la gestione dell'attività è esplicitamente, senza eccezioni e per intero, a carico del CONCESSIONARIO che pertanto tiene il concedente sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, da chiunque ed a qualsiasi titolo provocati.

ART. 16

IL CONCESSIONARIO s'impegna a svolgere le prestazioni richieste mediante proprio personale, in regola con la vigente normativa fiscale, nel rigoroso rispetto dei C.C.N.L. della Categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza e assistenza. Il COMUNE si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente punto e il CONCESSIONARIO si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria.

Dovrà essere inoltre indicato un coordinatore del progetto gestionale, che andrà indicato nell'offerta tecnico-gestionale.

Dovrà essere garantita l'apertura, la chiusura e l'adeguata custodia dei locali.

ART. 17

I volontari, tirocinanti o stagisti messi a disposizione dal CONCESSIONARIO dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso. Ai fini assicurativi e di responsabilità, valgono per gli eventuali tirocinanti e volontari impiegati nel servizio tutte le prescrizioni relative al personale riportate nel presente contratto o comunque dovute per legge, nessuna esclusa.

IL CONCESSIONARIO dovrà fornire al COMUNE l'elenco dei volontari, tirocinanti e stagisti presenti nel servizio e garantire ad essi idonea copertura assicurativa.

ART. 18 – (eventuale)

Il CONCESSIONARIO, con spese a proprio carico, è tenuto all'eventuale allestimento dello spazio destinato a plateatico, mediante la collocazione di tavoli ad uso bar e quant'altro indispensabile per l'esercizio dell'attività. L'arredo dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione comunale quanto a tipo di materiale, forma e colore; a tal fine il CONCESSIONARIO si obbliga ad inviare all'Amministrazione comunale comunicazione preventiva di ciò che si intende acquisire. E' concessa altresì al CONCESSIONARIO la facoltà, sempre con oneri a proprio carico, di posizionare nel plateatico contenitori di piante e di fiori, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale riferita sia ai modelli che ai materiali che al loro posizionamento. La spesa per l'acquisto di stoviglie, elettrodomestici da "banco", macchina da caffè, posateria e di ogni altro oggetto mobile necessario, è a totale carico del CONCESSIONARIO. Al CONCESSIONARIO è vietato l'uso di stoviglie e posate che reclamizzino o rechino stampati o impressi marchi o scritte di qualsiasi genere.

ART. 19 –

Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre astenersi dall'introdurre nell'immobile qualsiasi tipo di apparecchiatura idonea al gioco d'azzardo. Il mancato rispetto di quanto sopra indicato, previa diffida, farà incorrere il CONCESSIONARIO nella decadenza dalla concessione.

ART. 20 -

Il CONCESSIONARIO è tenuto alla pulizia degli accessi dell'immobile, nonché di tutti gli spazi utilizzati, compresi quelli antistanti. Il CONCESSIONARIO si obbliga ad utilizzare gli impianti di amplificazione sonora, sia interni che esterni, nel rispetto delle leggi in materia, essendo a conoscenza che l'amplificazione non dovrà comunque arrecare disturbo alla quiete pubblica e che la Commissione di vigilanza potrà proporre al Sindaco di adottare i provvedimenti amministrativi necessari a limitare l'uso di amplificatori in determinati orari del giorno e della notte.

ART. 21 –

Il CONCESSIONARIO, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi ed oneri di cui alla presente concessione, compreso il regolare pagamento del canone di concessione, costituisce a favore del COMUNE

polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, per il valore di Euro _____ e per la durata della concessione in essere.

Il COMUNE darà adesione allo svincolo di detta fidejussione allo scadere della concessione o alla risoluzione del contratto, previa verifica del rispetto degli obblighi assunti dal concessionario. In caso di mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dal CONCESSIONARIO, il COMUNE è autorizzato a rivalersi sulla garanzia così come sopra costituita, senza necessità di alcun intervento o consenso del CONCESSIONARIO, poiché essa viene dal medesimo prestata nel senso più ampio del termine. Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa a titolo di responsabilità civile verso terzi, con massimale di Euro _____ per danni a persone, animali e cose, consegnandone copia al COMUNE.

ART. 22 –

Il CONCESSIONARIO, che dovrà munirsi di licenza di pubblico esercizio, dichiara inoltre di essere stato informato che la presente concessione non rientra nel campo di applicazione della disciplina sulle locazioni degli immobili ad uso commerciale di cui alla Legge 27 luglio 1978 n. 392 e s.m.i.

ART. 23 –

Tutte le imposte e le tasse derivanti dalla gestione della struttura oggetto del presente contratto, comprese le spese d'agibilità sanitaria del pubblico esercizio, sono a totale carico del CONCESSIONARIO.

ART. 24 –

Nel caso di rescissione del contratto al CONCESSIONARIO non spetterà alcuna indennità o rimborso spese. La presente clausola costituisce condizione essenziale e pregiudiziale del contratto.

ART. 25 -

Qualora dovessero insorgere eventuali controversie sull'interpretazione del presente contratto di concessione oppure sulle modalità di attuazione dello stesso, il Foro competente chiamato a pronunciarsi sarà quello di Pavia.

ART. 26 -

Il CONCESSIONARIO elegge domicilio nei locali a lui dati in concessione, e, ove egli non li occupi più o comunque non li detenga, presso la propria residenza.

ART. 27 -

Le parti contraenti si danno reciproca autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 196/2003, restando inteso che i dati personali qui contenuti non saranno oggetto di diffusione a terzi;

ART. 28 -

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle norme di gara.

ART. 29 -

IL CONCESSIONARIO, con il fatto stesso di sottoscrivere il presente contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni in esso previste e in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare non potrà più sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

IL CONCESSIONARIO nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

ART. 30 -

Tutte le imposte e le tasse derivanti dal presente contratto, comprese le spese di stipulazione e di registrazione, sono a totale carico del CONCESSIONARIO.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMUNE

IL CONCESSIONARIO